

LUNEDI' 31 UNA GRANDE SERATA CONDOTTA DA MILLY CARLUCCI CON TANTI OSPITI E IL PIANISTA SUL PODIO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE

Allevi e la Rai riportano il nostro Inno al Gobetti

Si celebra l'Unità d'Italia nel teatro dove per la prima volta risuonò l'Inno di Mameli. Un invito per 150 lettori

Tra le sue mura risuonò, per la prima volta in un teatro, l'Inno Nazionale di Goffredo Mameli. Quelle note torneranno, ora, a riempire il teatro Gobetti nella serata speciale «Fratelli d'Italia» che Radiol Rai - in collaborazione con la Fondazione Teatro Stabile di Torino - organizza in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, lunedì 31 gennaio alle 20. Una serata che farà incontrare - dal vivo - radio, musica e teatro, passato e presente.

Sul palcoscenico del teatro di via Rossini, Milly Carlucci sarà la «voce narrante» che guiderà il pubblico - e gli ascoltatori di Radiol Rai, per i quali la serata sarà poi trasmessa il 17 marzo, all'inizio delle celebrazioni ufficiali dell'anniversario dell'Unità italiana - nei diversi momenti dello spettacolo. Con lei, ci saranno il pianista Giovanni Allevi che proporrà brani vecchi e nuovi del proprio repertorio e che soprattutto di-

rigerà l'Orchestra della Rai nell'esecuzione dell'Inno di Mameli, e l'attore Elio Pandolfi - accompagnato al piano da Marco Scolastra - per un viaggio tra i suoni e le parole che hanno segnato il Risorgimento Italiano. Durante la serata, inoltre, sono previsti interventi di ospiti e collegamenti con noti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che racconteranno il proprio legame con l'Inno di Mameli e con la storia dell'Unità d'Italia.

All'Orchestra Sinfonica Na-

zionale della Rai sarà affidato, come s'è detto, il compito di eseguire l'Inno di Mameli, sotto la direzione di Allevi: «Non sarà - dice il direttore di Radiol Rai, Antonio Preziosi - un'esecuzione estemporanea. La registrazione dell'Inno verrà infatti utilizzata da Radiol Rai in apertura e in chiusura delle proprie trasmissioni durante tutto il periodo dedicato alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un modo per sottolineare l'importanza di quella pagina musicale e dell'Orchestra Rai che ha sede a

Torino e che è una delle compagnie più apprezzate a livello nazionale e internazionale».

A causa della ridotta capienza del teatro, la serata non potrà essere aperta a tutti: per coinvolgere comunque la cittadinanza, la Rai ha quindi deciso di invitare ad assistervi i lettori di «TorinoSette» che potranno utilizzare - fino a esaurimento posti - il coupon pubblicato qui a fianco per ottenere un biglietto gratuito (valido per una persona), fino al raggiungimento dei 150 posti disponibili. I biglietti potranno essere ritirati, presentando il coupon, sabato 29 gennaio, al botteghino del Teatro Regio-Teatro Stabile in piazza Castello 210, a partire dall'apertura, alle ore 10,30.

«La scelta di Torino per questa serata evento, per la quale ringrazio la Fondazione Teatro Stabile - prosegue Preziosi - è stata dettata dal desiderio di porgere un omaggio a una delle città più fortemente legate alla storia del nostro Risorgimento e dell'Unità d'Italia, della quale fu la prima capitale. E a un luogo storico, e per questo simbolico, come il teatro Gobetti che "ascoltò" per la prima volta l'Inno Nazionale».





La conduttrice Milly Carlucci



L'attore Elio Pandolfi



Giovanni Allevi: il pianista e direttore incontra l'Orchestra Rai